



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA COLONIA

DETERMINA A CONTRARRE

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero” e successive modifiche;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

Visti i messaggi ministeriali 25652 e 25657 del 16 febbraio us, con i quali si richiedeva alle Ambasciate di segnalare in una comunicazione congiunta le iniziative di promozione culturale e linguistica che le sedi della rete intendessero realizzare nel 2022 e per le quali veniva richiesto uno specifico finanziamento, chiarendo, nello stesso contesto, la possibilità, per i soli Istituti Italiani di Cultura, di ricorrere all’utilizzo di tali fondi anche per la copertura di spese di funzionamento rientranti, ad esempio, nel capitolo II.08;

Valutata, da parte di questa Sede, la necessità di procedere al rinnovamento di sedili e schienali e alla manutenzione delle sedie Castelli mod. DSC106 in dotazione all’Istituto, sia per ragioni di estetica legate all’obsolescenza dei materiali che per l’opportunità di ricorrere a tessuti nuovi ed ignifughi;

Considerato che tale restauro risulterebbe comunque più conveniente rispetto alla sostituzione delle suddette sedie, e certamente più opportuno, costituendo, la DSC106, una delle sedute più celebri del marchio ANONIMA CASTELLI, disegnata nel 1965 da Giancarlo Piretti e ritenuta ancora oggi un oggetto dal design innovativo;

Visto il messaggio dell'Ambasciata d'Italia a Berlino 2819 del 7 marzo us alla DGDP – Uff. III con il quale si tramettevano le richieste di finanziamento per iniziative di promozione culturale e integrata da realizzare in Germania nel 2022 avanzate dalla rete consolare e degli Istituti di Cultura;

Considerato che, nell'ambito di tale messaggio, da parte di questa Sede veniva avanzata, tra l'altro, la richiesta di finanziamento per un importo pari a Euro 30.000 da destinare al rinnovamento di sedili e schienali e alla manutenzione delle sedie Castelli mod. DSC106 per la sala teatro dell'IIC, anche al fine di sostituire stoffa ed imbottiture obsolete con tessuti nuovi ed ignifughi;

Visto, da ultimo, il messaggio ministeriale trasmesso dalla DGDP-Ufficio III n. 86269 del 25 maggio us con il quale viene comunicata l'erogazione di un finanziamento di Euro 65.000 quale importo assegnato per l'organizzazione di iniziative di promozione culturale e integrata a valere sul Cap. 2761 per l'esercizio finanziario 2022;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario per questo Istituto, ai fini dell'assolvimento dei propri compiti istituzionali, procedere al rinnovamento delle sedie Castelli mod. DSC106 da utilizzare per la sala teatro e le attività culturali dell'Istituto;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato massimo delle spese per questa voce ammonta a 30.000,00 euro (trentamila/00 euro) al lordo delle imposte indirette;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per il rinnovamento di sedili e schienali e la manutenzione di 220 sedie Castelli mod. DSC106 per la sala teatro e le attività culturali dell'Istituto, anche al fine di sostituire stoffa ed imbottiture obsolete con tessuti nuovi ed ignifughi;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo II – Spese di funzionamento: Cap. II.08 - Manutenzioni del bilancio di sede 2022;
3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Jolanda Lamberti, direttore dell'Istituto italiano di Cultura di Colonia, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'evento di cui trattasi;

Colonia, 24.10.2022

La Direttrice
Dott.ssa Jolanda Lamberti